



MOBILITAZIONE

Materne paritarie no profit: parità scolastica negata

Scuole che fanno servizio pubblico per mezzo milione di bambini

A p a g i n a

A p a g i n a



Il sito in quel di Cassibile non sarà interamente a carico della collettività

Alloggio stranieri regolari, nuovo modello di gestione

Il percorso del sito che ospiterà i lavoratori stagionali immigrati a Cassibile a breve giungerà al termine. Ancora pochi giorni e si concluderà un'operazione senza precedenti in Sicilia, che, attraverso un nuovo modello di gestione, vuole essere una risposta di tutte le istituzioni alle esigenze di alloggio di tanti stranieri regolari che ogni anno, nel periodo di raccolta, vengono a lavorare nelle aziende agricole del territorio contribuendo alla nostra economia. Il sito da subito ospiterà un'ottantina di stagionali.

A p a g i n a

A p a g i n a

SOCIETÀ

In Sicilia 1.123 nuovi contagi, 10 decessi e 549 guariti. A Siracusa 79 casi

Covid-19. Nelle ultime 24 ore la regione compie un balzo in avanti al secondo posto per numero di contagi: 1.123 nuovi positivi su 14.416 tamponi processati, con una incidenza di quasi il 7,8% per effetto della bassissimo numero.

A p a g i n a



Droga. Baschi verdi in azione: arrestato pusher 22enne

A p a g i n a

Ex Provincia, riconoscere ai lavoratori le retribuzioni e orario a tempo pieno



A p a g i n a

Noto. Controlli anti covid nel week-end: scattano sanzioni per 16mila euro

Particolare attenzione nei confronti degli esercizi commerciali



Nell'ambito dei predisposti servizi finalizzati al rispetto delle normative anti covid, al fine di limitare la diffusione del virus, agenti del Commissariato di P.S. di Noto, nel corso del fine settimana appena trascorso, hanno effettuato mirati controlli nelle zone del centro storico della città barocca ove è più alto.

A p a g i n a

Carabinieri: «Battuti a tappeto comuni dichiarati 'zona rossa'»

Assidui controlli anticovid, con l'aumento dei contagi



A seguito dell'aumento dei contagi da coronavirus e l'istituzione della "zona rossa" nei Comuni di Solarino, Rosolini, Lentini, Carlentini, Ferla e Buccheri il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa ha disposto l'intensificazione dei controlli volti a verificare il rispetto delle misure di contenimento.

A p a g i n a

Si è avviata da ieri la mobilitazione dei nidi e delle materne paritarie no profit: obiettivo per tutti gratuità e parità scolastica. La chiedono da anni. Vogliono che la parità non stia solo nella legge ma si concretizzi in un sostegno da parte dello Stato. Sperano di continuare a svolgere il loro servizio e di veder cancellate le disparità che colpiscono il loro personale - operante nell'unico sistema voluto dalla Legge 62/2000 - e le famiglie che iscrivono i figli nelle loro scuole. Quelle dell'infanzia paritarie: in larghissima parte d'ispirazione cattolica, ma non solo. Una cosa è certa: "Senza il sostegno economico delle parrocchie e delle amministrazioni comunali, senza il contributo alla gestione da parte delle famiglie e senza il prezioso volontariato che le caratterizza, molte avrebbero già chiuso i battenti lasciando interi territori privi di un servizio fondamentale qual è la scuola dell'infanzia...". dicono ai vertici della FISM, la Federazione Italiana Scuole Materne, una realtà che - in Italia - coinvolge quasi nove milioni di bambine e bambini, oltre quarantamila persone fra insegnanti e collaboratori. Ora però, il trascinarsi della situazione generale, compresa la pandemia con le sue



Benedetta Marino, presidente provinciale FISM

Materne paritarie no profit: obiettivo per tutti gratuità e parità scolastica

La FISM: «La legge c'è ma chiede pari doveri dimenticando i pari diritti, eppure siamo scuole che fanno servizio pubblico»

incertezze, non lascia più margini di tempo per aspettare ancora quel riconoscimento atteso invano da anni. E da lunedì 19 aprile 2021 - gestori, educatori, maestre, genitori, sostenitori delle materne paritarie saranno impegnati a sostenere un'iniziativa nazionale che si concretizzerà in una

petizione dalle forti ambizioni, quanto ai numeri, nonché nell'affissione di un manifesto in tutti gli asili nido e le scuole dell'infanzia paritarie d'Italia, per indicare il loro obiettivo non più procrastinabile, decisi a veder superare l'ingiustizia subita, resa ancor più insopportabile

dall'esperienza della pandemia. Appunto: la gratuità e la parità, scritta a chiare lettere su migliaia e migliaia di striscioni che in queste ore fasciano migliaia di edifici dal Nord al Sud. Una mobilitazione nazionale che in questo settore non ha precedenti. "Il permanere delle differenze nel so-

stegno pubblico tra la scuola statale e quella paritaria gestita dal Terzo settore vanifica le ragioni stesse della Legge 62/2000 e non è più tollerabile. Chiediamo solo che si attui il dettato costituzionale e legislativo, affinché siano definitivamente eliminate le disparità di trattamento econo-

mico che le famiglie che usufruiscono delle scuole paritarie devono subire. Garantire a ciascuna famiglia parità di trattamento, nella libera scelta di una scuola dell'infanzia paritaria o statale è obiettivo prioritario di questa mobilitazione", ribadisce la FISM nella nota che comunica il coinvolgimento di tutte le sue sedi in ogni regione e provincia. L'auspicio è quello che Parlamento e istituzioni giungano ad un intervento risolutivo che, anche a vantaggio della ripresa demografica del Paese e nell'ambito delle applicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sostenga i necessari investimenti nell'intero segmento zero-sei senza più discriminazioni. Non è tutto: "Le 9000 realtà educative della FISM sono pronte ad essere una leva di investimento di grande valore sociale, e sarebbero in grado di raddoppiare la loro offerta di posti, se adeguatamente finanziate, contribuendo a consentire uno sviluppo dei servizi educativi per i bambini in età zero-tre anni, di cui l'Italia è carente e garantendo il mantenimento del segmento tre-sei anni", fanno sapere alla FISM. E' quello che a la maggior parte delle giovani famiglie italiane che grazie ad una fruizione gratuita delle scuole dell'infanzia potrebbe offrire un rilevante contributo alla ripresa generale del Paese.

E' in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente l'Avviso pubblico per la selezione, per titoli, per il conferimento dell'incarico di Direttore artistico del "Parco delle sculture". Sorgerà nel parco delle Mura Dionigiane e fa parte, come sub intervento, del progetto integrato per la "Riqualficazione sociale e culturale dell'area urbana degradata della Mazzarrona"; e si inserisce nel progetto "Siracusa e le nuove centralità urbane" voluto dalla Presidenza del Consiglio dei

Riqualficazione sociale e culturale dell'area urbana degradata della Mazzarrona

Parco delle Sculture, selezione bando direttore artistico

Ministri nel 2016 per la riqualficazione urbana e la messa in sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo. Tra i compiti del Direttore artistico la "individuazione del tema specifico del progetto e la selezione dei quattro artisti emergenti per la realizzazione delle previste 4 sculture". La scelta avverrà con proce-



dura comparativa pubblica attraverso l'esame dei titoli e dei curricula presentati.

Tra i requisiti richiesti una "comprovata esperienza, almeno triennale anche non

continuativa, nella direzione artistica di rassegne culturali o di spettacolo con budget, per

ogni evento, di almeno 50 mila euro; o di direzione artistica di mostre o rassegne d'arte contemporanea di rilevanza nazionale o internazionale"; "una rete di relazioni nazionali ed internazionali nei settori dell'arte, della cultura e dello spettacolo". Gli interessati avranno 15 giorni di tempo dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente per presentare le domande con Raccomandata A/R, con pec o direttamente presso il protocollo del Comune.